

SCUOLA

L'istruzione in Giappone è gratuita, laica e obbligatoria fino ai 15 anni compiuti. Le lezioni iniziano ad aprile e terminano il 31 marzo dell'anno successivo con una cadenza settimanale dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8,30 alle 15,30 e il sabato mattina (uno su due) dalle 8,30 alle 12,30.

Il percorso scolastico è diviso in tre quadrimestri che comprendono le vacanze primaverili (due-tre settimane a marzo), le vacanze estive (sei settimane tra luglio e agosto), le vacanze invernali (due-tre settimane a dicembre)

Curiosità: nelle scuole giapponesi non ci sono gli operatori scolastici.

Queste figure vengono sostituite dagli alunni che, fin dalla prima elementare, svolgono mansioni di pulizia e mantenimento delle aule e dei servizi igienici, nonché di inservienti alla mensa scolastica. Quest'impegno quotidiano, permette loro di imparare il lavoro di squadra e capire l'importanza del rispetto degli ambienti pubblici, bene comune per tutti. Durante la pausa pranzo, alcuni gruppi organizzati, a turno servono il pasto ai compagni, e si occupano della pulizia.

Cicli scolastici

Scuola materna - Yōchien 幼稚園

Sebbene non sia obbligatoria, la maggior parte delle bambine e dei bambini la frequenta dai tre anni dal lunedì al venerdì (8,30-15,30). Hanno in dotazione un'uniforme, sia sportiva che formale completa di cappello, da indossare a scuola dai 4 anni. I cappelli dai colori vivaci sono utili per contrastare le intemperie e giocare all'aperto. Le attività didattiche sono improntate al gioco e all'apprendimento dell'arte dell'origami, della calligrafia, a familiarizzare con la fonetica e la musica.

Scuola elementare – Shōgakkō 小学

Dal sesto anno di età le bambine e i bambini iniziano la scuola elementare, che si protrarrà fino ai dodici anni. Le classi sono molto numerose (fino a 30-40 alunni), questo per facilitare la socializzazione e il rispetto delle regole e degli altri. Ogni classe è divisa in gruppi che, a turno, puliscono l'aula, i corridoi, i bagni e le aree comuni. Alcune scuole dispongono anche di aiuole che i ragazzi coltivano e di cui si prendono cura.

I corsi principali sono sei: giapponese, matematica, musica, arti plastiche (disegno e lavori manuali), educazione fisica. Oltre a questi, nel corso degli anni, si aggiungono altri corsi particolari come ad esempio la Seikatsu, che è finalizzata all'apprendimento del rispetto della vita (compresi animali e piante). Dal terzo anno iniziano gli Shakai (studi sociali che riguardano la geografia e la storia del paese) e i Rika (materie scientifiche). Al quinto e al sesto anno vengono aggiunti i Katei, gli studi che riguardano l'economia domestica, imparano a cucinare, a cucire e a conoscere il valore nutritivo dei cibi.

Scuola media – Chūgakkō 中学

La scuola media dura tre anni e diventa sempre più complessa. Le ragazze e i ragazzi vengono incoraggiati ad allontanarsi da casa, a frequentare altre realtà scolastiche per aprirsi al mondo. L'insegnamento dell'inglese diventa fondamentale come lo sport e l'istruzione extrascolastica. Con la fine del ciclo si conclude il periodo di istruzione obbligatoria, ma il numero di studenti che prosegue gli studi è molto elevato (circa il 97%).

Scuola superiore – Kōkō 高校

L'accesso alla scuola superiore, che dura dai 15 ai 18 anni, è subordinato a un esame d'ammissione abbastanza complesso. Ogni istituto richiede il pagamento di una retta scolastica che varia a seconda di quanto sia rinomata la scuola. I licei, sia pubblici che privati, offrono programmi d'istruzione orientati soprattutto al mondo del lavoro e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

In Giappone non esiste l'esame di maturità, ma viene comunque rilasciato un diploma che servirà poi per un'eventuale iscrizione all'università.

La costante preparazione è un impegno a cui nessun* alunno* (e famiglia) si sottrae. Si concretizza nel frequentare dei corsi pomeridiani per integrare e perfezionare quanto appreso durante le lezioni. La finalità è di presentarsi il giorno successivo davanti ai docenti con la massima preparazione possibile.

ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE

Una componente molto importante del sistema scolastico giapponese sono le numerose attività extrascolastiche a cui i bambini possono iscriversi fin dalla scuola elementare. Ogni alunno ha la possibilità di scegliere un club e partecipare alle attività organizzate nel pomeriggio. I club si dividono in sportivi e culturali. Quelli sportivi prevedono corsi di baseball, calcio, arti marziali... mentre quelli culturali giardinaggio, cucito, composizioni floreali, giochi da tavolo...

LE UNIFORMI

Fin dai quattro anni di età, le bambine e i bambini devono indossare le uniformi chiamate seifuku.

Quelle dei maschi sono di solito nere con i bottoni di ottone e colletti alti e rigidi. Le femmine indossano il caratteristico completo alla marinara costituito da una camicetta (normalmente bianca) con un collo ampio e una gonna a pieghe.